

Nota integrativa:***Contenuto e forma******Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio***

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile. Si è tenuto inoltre conto delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio 2001 è espresso in euro. Vengono esposti nella stessa valuta - a soli fini comparativi - i dati del bilancio al 31 dicembre 2000.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

***Immobilizzazioni
immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
— migliorie su beni di terzi	durata del contratto di locazione

– imposta registro aumento capitale sociale	5
– sistema informativo	5
– costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al conto economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote, determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

**Immobilizzazioni
finanziarie
Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi dell'opera dell'ingegno (diritti d'autore), della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completa-

mento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

**Contributi da
Enti pubblici**

I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Introduzione dell'Euro

L'Istituto ha convertito in euro la propria contabilità, compresi i dati storici riferiti a crediti, debiti e beni ammortizzabili, a decorrere dal 1° novembre 2001 e conseguentemente il bilancio al 31 dicembre 2001 è presentato, per la prima volta, in euro. Esso presenta, come termine di confronto, anche lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio precedente convertiti nella stessa valuta.

In particolare, per quanto riguarda la conversione della contabilità e la formazione del primo bilancio di esercizio in euro, si attesta che:

- gli arrotondamenti di conversione dei conti, sottoconti e delle partite aperte sono stati effettuati secondo le norme di legge;
- il saldo delle differenze dovute alla traduzione in euro dei valori di conto espressi in lire è stato imputato direttamente a conto economico tra gli altri oneri di gestione;
- i costi sostenuti in relazione all'introduzione dell'euro sono

stati tutti ritenuti costi ordinari e come tali imputati direttamente a conto economico in relazione alla loro natura, senza effettuare alcuna capitalizzazione;

- il capitale sociale, è stato ridenominato in euro con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2001, mediante arrotondamento per eccesso, secondo la procedura semplificata prevista dalla normativa.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2001 a euro 8.153 mila (euro 6.847 mila nel 2000); nel prospetto a pagina n. 48 si evidenziano nuove capitalizzazioni per complessivi euro 1.915 mila e ammortamenti pari a euro 609 mila.

Il proseguimento dei lavori sul nuovo sistema informativo (SAP) nella parte gestionale ha comportato ulteriori capitalizzazioni per euro 1.399 mila. Nel corso dell'esercizio è stato avviato in produzione il modulo relativo alla gestione del magazzino integrata con le spedizioni dei nostri prodotti ed avviata la fase di personalizzazione del modulo di gestione della produzione industriale che verrà ultimata ed avviata in produzione nel corso del prossimo esercizio.

Per quanto riguarda invece l'automazione dei processi riferiti alle attività commerciali, nel corso dell'esercizio è stato definito lo scenario tecnologico di riferimento, la realizzazione dell'analisi funzionale e di dettaglio dei suoi principali processi ed avviata la fase di realizzazione del software.

Sul progetto "Banca Dati", che presenta ulteriori capitalizzazioni per euro 459 mila, è stata ultimata, nel corso del presente esercizio, la trasposizione elettronica de *La Piccola Treccani*, de *Il Vocabolario Treccani* e della *Enciclopedia Italiana*, rendendo già possibile una prima consultazione informatica dei contenuti.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2001 a euro 10.026 mila (euro 10.613 mila nel 2000). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 49.

Nel corso dell'esercizio, per la categoria "Macchine d'ufficio elettroniche" si è proceduto alla dismissione di beni il cui periodo di

ammortamento era terminato, non più utilizzabili per obsolescenza. La dismissione è avvenuta con una società abilitata a tale tipo di operazioni. Il valore originario di tali cespiti ammontava a circa euro 1.455 mila.

Gli investimenti dell'esercizio pari a euro 723 mila sono riferiti prevalentemente:

- al rinnovo ed implementazione delle macchine elettriche ed elettroniche (414 mila euro);
- ai lavori di ristrutturazione dei fabbricati (103 mila euro); in particolare sono stati eseguiti lavori di restauro della facciata principale di Piazza dell'Enciclopedia Italiana, 4 - sede dell'Istituto;
- all'acquisto di attrezzature di supporto alla produzione (105 mila euro).

Nel corso dell'esercizio è proseguito il pagamento dei canoni relativi al contratto di *leasing* stipulato nel 2000, ed accesi due nuovi contratti, per la dotazione delle attrezzature di stoccaggio e di movimentazione dei nostri prodotti presso il magazzino editoriale. L'impegno residuo verso la società finanziaria è esposto nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non erano state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2001 (in euro mila).

	Rivalutazione			Totale	Rivalutazione netta
	L.576/75	L.72/83	L.413/91		
<i>Fabbricati civili</i>	66	4.132	1.094	5.292	2.409

Al 31 dicembre 2001 i fabbricati iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali" risultano gravati da vincoli originari di ipoteca per euro 45.190 mila a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario. Al 31 dicembre 2001 il debito residuo su tale mutuo ammonta a euro 12.352 mila.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 1.273 mila e sono stati calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2001 (h=d+g)	
	Saldo alla data di acquisto (a)	Incrementi per acquisizioni (b)	Decrementi per rettifiche (c)	Saldo al 31.12.2001 (d=a+b-c)	Saldo al 31.12.2000 (e)	Ammortamenti dell'esercizio (f)		Saldo al 31.12.2001 (g=e+f)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	488	8		496	(460)	(13)	(473)	23
Altre :								
Spese istruttoria mutuo Istit.Ital.Credito Fond.	107			107	(41)	(8)	(49)	58
Spese istruttoria Fin.to CentroBanca	33			33	(17)	(8)	(25)	8
Spese istruttoria Fin.to Banca Roma	39			39	(19)	(10)	(29)	10
Migliorie su beni di terzi		49		49		(12)	(12)	37
Banca dati	3.244	459		3.703				3.703
Nuovo sistema informativo	3.800	1.399		5.199	(445)	(440)	(885)	4.314
Adeguamento software per anno 2000	236			236	(118)	(18)	(236)	0,00
Totale altre	7.459	1.907		9.636	(640)	(596)	(1.236)	8.130
Totale	7.947	1.915		9.862	(1.100)	(609)	(1.709)	8.153

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni nette al 31.12.2001
		Saldo al 31.12.2000 (a)	Incrementi per acquisizioni (b)	Decrementi (c)	Saldo al 31.12.2001 (d=a+b-c)	Saldi al 31.12.2000 (e)	Ammortamenti dell'esercizio (f)	Utilizzi dell'esercizio (g)	Saldo al 31.12.2001 (h=e+f-g)	(i=d+h)
<i>Terreni e fabbricati:</i>										
- terreni		134	48		182					182
- fabbricati civili										
- ufficio	3	14.031	103		14.134	(5.617)	(396)		(6.013)	8.121
- magazzino	3	763			763	(395)	(20)		(415)	348
<i>Totale terreni e fabbricati</i>		14.928	151		15.079	(6.012)	(416)		(6.427)	8.651
<i>Impianti e macchinari:</i>										
- impianti generici	10	1.184	3		1.187	(875)	(86)		(961)	226
- impianti specifici	12	482		(356)	126	(444)	(1)	320	(125)	1
<i>Totale impianti e macchinari</i>		1.666	3	(356)	1.313	(1.319)	(87)	320	(1.086)	227
<i>Attrezzature industriali e commerciali:</i>										
- attrezzature commerciali	12/25	2.835	134	(87)	2.882	(2.602)	(115)	87	(2.630)	252
- attrezzatura varia e minuta	12/25	6			6	(6)			(6)	
<i>Totale attrezzature industriali e commerciali</i>		2.841	134	(87)	2.888	(2.608)	(115)	87	(2.636)	252
<i>Altri beni:</i>										
- autovetture	25	53			53	(53)			(53)	
- macchine d'ufficio elettroniche	20	5.805	414	(1.455)	4.764	(4.983)	(580)	1.455	(4.108)	656
- mobili e macchine d'ufficio	12	2.641	21	(2)	2.660	(2.346)	(75)	2	(2.420)	240
<i>Totale altri beni</i>		8.499	435	(1.457)	7.477	(7.382)	(655)	1.457	(6.581)	896
Totale		27.934	723	(1.900)	26.757	(17.321)	(1.273)	1.864	(16.730)	10.026

*Immobilizzazioni
finanziarie*

*Partecipazioni in imprese
controllate*

Iscritta nell'esercizio 2000 per originari euro 100 mila versati all'atto della costituzione per la sottoscrizione dell'intero capitale sociale della Treccani Web S.p.A. con sede in Milano, presenta una riduzione di circa euro 87 mila pari alla svalutazione per perdite durevoli effettuata nell'esercizio.

Al 31 dicembre 2001 la società presenta perdite tali da farla rientrare nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile. Nel mese di marzo 2002 l'Istituto, quale unico socio, ha ripianato le perdite ricostituendo al minimo legale (100 mila euro) il capitale sociale. Nello stesso mese di marzo la sede legale è stata trasferita a Roma.

I risultati conseguiti trovano giustificazione nei costi che la Società ha dovuto sostenere per definire le linee guida e gli obiettivi che la stessa doveva svolgere, senza peraltro aver conseguito alcun ricavo per attività propria non avendo iniziato una vera e propria attività operativa.

Si riportano di seguito i dati essenziali del Bilancio al 31 dicembre 2001 della partecipata Treccani Web S.p.A. (in unità di euro)

Stato Patrimoniale

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	4.025	Capitale sociale e riserve	100.002
Crediti	4.318	Perdite a nuovo	(25.470)
Disponibilità liquide	18.224	Perdita dell'esercizio	(61.436)
		<i>Totale Capitale Netto</i>	<i>13.096</i>
		Debiti	13.471
Totale a pareggio	26.567		26.567

Conto Economico

Valore della produzione	0
Costi della produzione	61.916
Differenza tra valore e costi della produzione	(61.916)
Proventi finanziari	455
Proventi straordinari	25
Perdita dell'esercizio	(61.436)

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2001 a euro 358 mila, con un incremento netto, rispetto all'esercizio precedente di euro 54 mila.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi, ammontanti a euro 9 mila sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

La voce comprende anche un deposito cauzionale di circa euro 31 mila riferito al versamento presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - per un concorso incentivante realizzato nel corso dell'esercizio e finalizzato alla rete di vendita.

Crediti verso l'Erario

Pari a euro 449 mila, sono rappresentati dagli importi versati all'erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, come introdotto dall'art. 3 commi 211-213 della Legge 662 del 23 dicembre 1997 e successive modifiche.

La variazione risulta:

- dal decremento
 - per recupero su indennità di fine rapporto liquidate nel corso dell'esercizio (47 mila euro);
 - per l'utilizzo in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001 (14 mila euro);
- e dall'incremento per rivalutazione dell'esercizio di euro 14 mila

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

				(Euro mila)
		2001		2000
Categoria:				
Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.504		2.115
Opere in corso di produzione:				
Diritti d'autore	18.667		20.612	
Costi redazionali	23.336		24.196	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(3.870)		(2.568)	
Semilavorati cartacei	<u>9.834</u>	47.967	<u>8.992</u>	51.232
Prodotti finiti e merci	<u>18.741</u>		<u>15.372</u>	
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	<u>(1.605)</u>	17.136	<u>(1.605)</u>	13.767
Totale		67.607		67.114

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo e prodotti* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

Le Opere in corso di produzione sono composte da:

- *diritti d'autore e costi redazionali* questi ultimi rappresentati dai costi di collaborazione, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Presentano una variazione negativa di euro 2.805 mila data dalla differenza tra gli investimenti redazionali ammontati a euro 12.073 mila, e il decremento per la produzione realizzata pari a euro 14.878 mila.

Nel corso dell'esercizio le opere *Enciclopedia delle Scienze Fisiche e Storia di Venezia* (volumi tematici) hanno terminato lo scarico dei costi redazionali.

Il fondo istituito prudenzialmente a copertura dei margini delle Opere che maggiormente risentono dell'andamento del mercato presenta un saldo di euro 3.870 mila e risulta congruo.

- *semilavorati cartacei* relativi alle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un incremento di euro 842 mila, riferiti alla maggiore produzione effettuata nell'esercizio rivolta soprattutto a opere a larga tiratura.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Il valore di euro 18.741 mila risulta composto per euro 8.889 mila dal valore redazionale e per la differenza di euro 9.852 mila dal valore industriale degli stessi.

Risultano prudenzialmente rettificati da un fondo svalutazione di euro 1.605 mila per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza dei nostri prodotti. Non risulta movimentato nel corso dell'esercizio.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

	(Euro mila)
Materie prime	2.476
Semilavorati	7.236
Prodotti finiti	740
Totale	10.452

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 punto 9 del Codice Civile, il valore corrente delle opere presenti in magazzino è pari a circa euro 58.327 mila.